



Fermiamo con la lotta il TTIP dei monopoli! Per una società fondata sulla comunità dei beni!

**Piattaforma
Comunista**

Il 7 maggio si svolgerà a Roma (h.14.00, Piazza della Repubblica) la manifestazione nazionale contro il TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership), un accordo di libero scambio che USA e UE stanno negoziando in gran segreto da anni.

Il TTIP andrà ad incidere su tutto ciò che garantisce un minimo di tutele in materia lavorativa, ambientale, sanitaria, alimentare e nei servizi pubblici.

Il trattato punta alle deregolamentazioni, alla riduzione degli standard normativi, per dar modo alle multinazionali di penetrare e lucrare più facilmente in settori redditizi.

Un altro aspetto del TTIP è la spinta al processo di privatizzazione di tutto ciò che è pubblico, ad esempio l'acqua.

Nelle dichiarazioni pubbliche dei leader europei neoliberalisti e social-liberalisti, del PD e delle destre, si afferma che questo accordo favorirà la crescita e l'occupazione.

Balle! Ciò che il TTIP favorisce è lo strapotere dei monopoli, la concentrazione di capitali e una spinta alla più feroce concorrenza. Ciò comporterà l'eliminazione di migliaia di posti di lavoro e un'ulteriore compressione verso il basso dei salari e dei diritti.

Il TTIP costituisce un attacco frontale mosso dall'imperialismo USA e UE alle condizioni di vita dei lavoratori e dei popoli. Se si realizzerà, il risultato sarà la creazione di una NATO a livello economico, complementare a quella guerrafondaia.

Con questo trattato viene anche ridefinito il ruolo della politica e delle istituzioni borghesi, che sono chiamate dall'oligarchia finanziaria a eliminare rapidamente ogni ostacolo legislativo e sociale alla legge del massimo profitto.

Il governo Renzi-Verdini rappresenta in pieno questa tendenza autoritaria e reazionaria. La controriforma costituzionale recentemente approvata risponde agli interessi esclusivi del grande capitale e delle sue lobbies, che esigono governi di rapina e di guerra liberi da ogni condizionamento.

Partecipiamo in massa alla manifestazione del 7 maggio a Roma! Diciamo NO ai trattati neoliberalisti, NO alle controriforme costituzionali, senza coltivare alcuna illusione sul ruolo delle fradiciose istituzioni imperialiste come la UE e dei riformisti che vogliono salvarle.

Togliamo ogni legittimità ai politicanti borghesi che ci opprimono, ci rovinano la vita e il futuro con leggi e accordi antipopolari!

Facciamo di ogni manifestazione un momento di protesta contro il governo Renzi-Verdini e prepariamoci a cacciarlo con le lotte e con una valanga di NO nel referendum di ottobre. Costruiamo comitati di lotta nei posti di lavoro e nei quartieri!

Basta con i governi borghesi, vogliamo un Governo operaio!

Soltanto con la lotta di classe organizzata su una scala nazionale e internazionale potremo abbattere il dominio del capitale e conquistare una società fondata sulla comunità dei beni e degli interessi, volta ad assicurare il pieno soddisfacimento delle esigenze materiali e culturali dei lavoratori e a preservare l'ecosistema: il socialismo!

3 maggio 2016

Piattaforma Comunista – per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia

www.piattaformacomunista.com

teoriaeprassi@yahoo.it